

COMUNICAZIONE DI RATING

Cerved Rating Agency S.p.A. conferma il rating pubblico

B2.1

di **COOPLAT Società Cooperativa**

Firenze (FI) – Via L.F. Menabrea, n° 1

Cerved Rating Agency in data 03/07/2024 ha confermato il rating B2.1 di COOPLAT Società Cooperativa

Prima emissione del rating: 31/01/2022

Cooplat (la cooperativa, la Società) è una cooperativa di lavoro a mutualità prevalente fondata nel 1946 a Firenze, attiva nella fornitura di servizi di Facility Management ed Energia, rivolta ad una clientela sia pubblica che privata. Al 31/12/2023 annovera 581 soci lavoratori ed un capitale sociale sottoscritto pari a 1.334.321 euro (57.513 da versare), comprensivo di 538.690 euro sottoscritti da Coopfond quale socio finanziatore. Sono inoltre presenti a Patrimonio Netto (PN) Strumenti Finanziari Partecipativi (SFP) pari a 1,4 milioni di euro. A fine 2023 con effetto contabile 01/01/23 ha incorporato la controllata Sviluppo Srl, società immobiliare proprietaria di alcuni asset fra cui la sede in cui opera Cooplat. L'operazione ha comportato un avanzo di fusione di 553 mila. Dal 2023 Cooplat non redige più il bilancio consolidato.

FATTORI DI RATING

La conferma del rating riflette: (i) i risultati del FY23 che, nonostante il previsto peggioramento rispetto all'esercizio precedente, non hanno comportato limitazioni in termini di capacità di rimborso del debito; (ii) le prospettive per il FY24 orientate al mantenimento della situazione già evidenziata, in assenza di ulteriore aggravio in termini di indebitamento; (iii) il costante presidio attuato dal management attraverso investimenti nell'area commerciale, finalizzato ad una sempre maggiore diversificazione del business. In chiave prospettica, l'Agenzia ritiene che sarà determinante la capacità della cooperativa di incrementare progressivamente il fatturato e generare margini attraverso il core business, a favore di una maggiore solidità finanziaria.

Fatturato e margini caratteristici in flessione nel FY23 – L'esercizio 2023 si è concluso con una riduzione di ricavi a 46,3 milioni (-11,3% YoY) a seguito dello slittamento nell'avvio di alcune commesse, con riflessi sui margini intermedi e finali, seppur controbilanciato dal rilascio di un fondo rischi per 3,6 milioni che ha consentito la contabilizzazione un utile netto di 483 mila euro. Data la natura stessa di Cooplat l'andamento del 2023 non ha comunque avuto serie ripercussioni sulla gestione, permettendole di procedere in continuità rispetto agli obiettivi prefissati.

Posizione Finanziaria influenzata da eventi non ricorrenti ma attesa in riduzione – A fine 2023 si assiste ad un aumento della PFN a 11,5 mln (7,2 mln a fine 2022 considerando il dato consolidato) dovuto principalmente a: (i) un nuovo finanziamento strumentale alla definizione di una vertenza fiscale; (ii) l'accollo dei mutui della controllata Sviluppo Srl post incorporazione. Tali valori sono in linea con quanto previsto dal management. La gestione del circolante commerciale nel FY23 non ha evidenziato criticità salvo la presenza di crediti tributari che residuano per 4,9 milioni (3,8 milioni legati alla vertenza fiscale riguardante l'IVA) in fase di graduale compensazione, scesi a giugno 2024 a 1,3 milioni. Il flusso di cassa al servizio del debito è stato quindi negativo nonostante l'assenza di anomalie nell'attività core principalmente per effetto

della componente tributaria. Al 31/05/2024 la PFN è scesa a 9,2 milioni grazie al minor utilizzo di linee autoliquidanti e non sono attese significative variazioni per fine 2024.

Strategie 2024 e obiettivi di medio termine – Il management sta rivedendo le linee guida per i prossimi esercizi, tuttavia già dalla seconda parte del 2023 ha sottoposto a revisione alcune strategie legate all'acquisizione delle commesse. In tal senso ha già effettuato investimenti nel settore commerciale (in termini di figure professionali) e strumenti IT finalizzati ad ottimizzare il controllo di gestione (con particolare focus sui tempi di fatturazione a beneficio dei DSO). È inoltre ritenuto centrale il tema della diversificazione del portafoglio commesse favorendo la committenza privata. Sulla base del backlog in essere, per il FY24 è atteso un fatturato di ca. 47,0 milioni di euro con EBIT positivo e chiusura in pareggio, valori ritenuti prudenziali dal management in ragione di possibili nuove aggiudicazioni ancora in fase di trattativa. Pur valutando raggiungibili le previsioni formulate dal management, l'Agenzia ritiene che i livelli di fatturato previsti nel medio termine permangano restrittivi rispetto a quelli ottimali in grado di conferire una più congrua solidità finanziaria.

SENSIBILITÀ DI RATING

- Nel breve periodo si ipotizza quale scenario favorevole il mantenimento della classe di rating attribuita.
- Il rating di Cooplat potrebbe subire un downgrade in caso di mancato raggiungimento delle performance economiche attese per il FY24, ovvero un peggioramento dell'indebitamento finanziario rispetto alle previsioni.

La metodologia utilizzata è consultabile sul sito di Cerved Rating Agency – <https://ratingagency.cerved.com>

Analista Responsabile: Mara Cassinari – mara.cassinari@cerved.com

Vice Presidente del Comitato di Rating: Elena Saporiti – elena.saporiti@cerved.com

Il rating di Cerved Rating Agency, emesso ai sensi del Regolamento (EC) 1060/2009 e successive modifiche e integrazioni, è un'opinione sul merito di credito che esprime in sintesi la capacità del soggetto valutato di far fronte puntualmente alle proprie obbligazioni. Il rating di Cerved Rating Agency non costituisce un consiglio d'investimento né una forma di consulenza finanziaria; non equivale a raccomandazioni per la compravendita di titoli o per la detenzione di particolari investimenti, né fornisce indicazioni riguardo all'opportunità per un particolare investitore di effettuare un determinato investimento.

Il rating è soggetto a monitoraggio continuo fino al suo ritiro. Il rating è stato emesso su richiesta del soggetto valutato, o di terzi ad esso collegati, il quale ha partecipato al processo fornendo le informazioni necessarie richieste dal team analitico. Inoltre nell'analisi sono state utilizzate informazioni pubbliche disponibili e informazioni proprietarie ottenute da fonti ritenute attendibili da Cerved Rating Agency. Il rating è stato comunicato, nei tempi previsti dal Regolamento vigente, al soggetto valutato per la verifica di eventuali errori materiali.